MODULARIO P.C.M. - 166

Mod. 251

Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL CONSIGLIO DEI MINISTRI
NELLA RIUNIONE
DEL 5 NOVEMBRE 2026

VISTO il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 e in particolare l'articolo 24, comma 2;

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 9 aprile 2026 con cui è stato dichiarato, per 12 mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che, a partire dal giorno 28 marzo 2026, hanno colpito il territorio delle regioni Abruzzo, Basilicata, Molise e Puglia e con la quale sono stati stanziati euro 50.000.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'articolo 44, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 per l'attuazione dei primi interventi urgenti di cui all'articolo 25, comma 2, lettere a) e b) del medesimo decreto legislativo, di cui, in particolare, 5 milioni di euro per la Regione Basilicata;

VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 1189 del 4 maggio 2026, recante "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che, a partire dal giorno 28 marzo 2026, hanno colpito il territorio delle regioni Abruzzo, Basilicata, Molise e Puglia";

VISTO l'articolo 24, comma 2, del citato decreto legislativo n. 1 del 2018 dove è previsto, tra l'altro, che a seguito della valutazione dell'effettivo impatto dell'evento calamitoso, effettuata congiuntamente dal Dipartimento della protezione civile e dalle Regioni e Province autonome interessate, sulla base di una relazione del Capo del Dipartimento della protezione civile, il Consiglio dei ministri individua, con una o più deliberazioni, le ulteriori risorse finanziarie necessarie per il completamento delle attività di cui all'articolo 25, comma 2, lettere a), b) e c), e per l'avvio degli interventi più urgenti di cui alla lettera d) del medesimo comma 2, autorizzando la spesa nell'ambito del Fondo per le emergenze nazionali;

VISTE le note del 28 luglio 2026, del 7 agosto 2026 e del 1°ottobre 2026 con le quali il Commissario delegato di cui alla citata ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 1189 del 2026 ha trasmesso la

ricognizione degli ulteriori fabbisogni di cui alle lettere b), d) ed e) del comma 2 dell'articolo 25 del citato decreto legislativo n. 1 del 2018;

VISTI gli esiti dei sopralluoghi effettuati nei giorni 22 e 23 settembre 2026 dai tecnici del Dipartimento della protezione civile congiuntamente ai tecnici della Regione Basilicata e degli Enti locali interessati;

CONSIDERATO, altresì, che il Fondo per le emergenze nazionali di cui all'articolo 44, comma 1, del richiamato decreto legislativo n. 1 del 2018, iscritto nel bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri, presenta le necessarie disponibilità;

CONSIDERATO, inoltre, che lo stanziamento di cui alla presente delibera è disposto a valere sul Fondo per le emergenze nazionali previsto a legislazione vigente per l'anno 2026;

RITENUTO, quindi, che ricorrono, nella fattispecie, i presupposti previsti dal citato articolo 24, comma 2, del decreto legislativo n. 1 del 2018, per la delibera di integrazione delle risorse;

VISTA la nota del Dipartimento della protezione civile del 28 ottobre 2026, contenente la relazione di cui al richiamato articolo 24, comma 2, del decreto legislativo n. 1 del 2018;

SU PROPOSTA del Ministro per la Protezione civile e le Politiche del mare;

DELIBERA:

ART. 1

1. In considerazione di quanto esposto in premessa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 24, comma 2, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, lo stanziamento di risorse di cui all'articolo 1, comma 3, della delibera del Consiglio dei ministri del 9 aprile 2026, è integrato di euro 1.770.000,00 per la Regione Basilicata a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'articolo 44, comma 1, del richiamato decreto legislativo n. 1 del 2018, per il completamento delle attività di cui alla lettera b) e per l'avvio

degli interventi più urgenti di cui alla lettera d) del comma 2 dell'articolo 25 del medesimo decreto legislativo.

La presente delibera sarà pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Il Presidente
del Consiglio dei ministri